



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	RE02200000457
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	San Martino in Rio
PVCL	Località	San Martino in Rio
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Rocca Estense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Umberto I, 22

UB	UBICAZIONE
----	------------

INV	INVENTARIO
-----	------------

INVN	Numero	477
------	--------	-----

OG	OGGETTO
----	---------

OGT	OGGETTO
-----	---------

OGTD	Definizione oggetto	calderuola
------	---------------------	------------

OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
------	---	-----------------------

OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO
-----	-----------------------------------

OGAD	Denominazione	stagnéda
------	---------------	----------

AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE
----	----------------------------------

AUF	AUTORE
-----	--------

AUFN	Autore	Durat Isauro
------	--------	--------------

AUFA	Dati anagrafici	notizie 1930 ca.
------	-----------------	------------------

AUFR	Riferimento all'intervento	costruttore
------	----------------------------	-------------

DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE
-----	--

DTFZ	Datazione	1930 ca.
------	-----------	----------

MT	DATI TECNICI
----	--------------

MTC	MATERIA E TECNICA
-----	-------------------

MTCM	Materia	rame
------	---------	------

MTC	MATERIA E TECNICA
-----	-------------------

MTCM	Materia	acciaio
------	---------	---------

MIS	MISURE
-----	--------

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	37
------	---------	----

UT		USO
UTF	Funzione	usata in prevalenza per fare la polenta o per cuocere cibi, scaldare acqua ecc.
UTM	Modalità d'uso	La si appendeva al gancio della catena del focolare a fuoco acceso. Si riempiva d'acqua e quando questa era bollente si metteva la farina di granoturco dopo essere stata setacciata. Mentre con una mano si gettava la farina lentamente nella calderuola, con l'altra si teneva il mattarello e si mescolava. Finito l'inserimento della farina, si appoggiava alla calderuola un coppo di terracotta che con un ginocchio si teneva fermo mentre si continuava a mescolare. La calderuola era così tenuta ferma da una parte dal coppo, dall'altra parte dalla parete del camino.
DA		DATI ANALITICI
DES		DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Contenitore di rame a forma circolare con il bordo superiore formato da un tondino d'acciaio ricoperto con un risvolto di rame. Accanto al bordo vi sono due occhielli (urèci) formati da una lastra di rame sagomata unita al contenitore con chiodi di rame. Negli occhielli è infilato un tondino di acciaio usato come manico (mànèg). Altre parti componenti: il fondo (cùl)
NSC	Notizie storico-critiche	La calderuola è stata costruita da Durat Isauro, San Martino in Rio via Condulmieri, (proveniente da Tramonti di Sopra provincia di Pordenone).
AN		ANNOTAZIONI
OSS	Note e Osservazioni critiche	Nei comuni di Casalgrande, Scandiano, Rubiera, l'utensile descritto viene chiamato "parleta".
DO		FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTA		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM

COMPILAZIONE